

Ambito Sociale Territoriale San Giuliano Milanese



AVVISO PUBBLICO E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA A PERSONE CON DISABILITÀ CON NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI a BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE, RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI S. GIULIANO M.SE IN APPLICAZIONE DELLA D.G.R. N. 3719 DEL 30.12.2024 (MISURA B2)

Approvato con Determinazione n. 137 del 29.05.2025

1. PREMESSE

Regione Lombardia, con la DGR n. 3719 del 30 Dicembre 2024 avente ad oggetto "Programma Operativo Regionale a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato - Fondo per le Non Autosufficienze 2024 esercizio 2025", indica il riparto delle risorse, i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento. La DGR n. 3719/2024 assegna risorse agli Ambiti territoriali affinché realizzino interventi a forte integrazione socio-sanitaria. L'obiettivo è quello di favorire e strutturare sul territorio, nel quadro di una gestione complessiva delle risorse, servizi e interventi che corrispondano alle necessità delle persone e dei loro familiari, sviluppando una filiera d'offerta, a cui tutti possano accedere per trovare risposte ai propri bisogni.

Con il Decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità n. 1279 del 03.02.2025 sono state assegnate le risorse agli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi per la realizzazione di cui alla DGR n. 3719/2024.

Le risorse assegnate all'Ambito Territoriale di San Giuliano Milanese a valere sul Fondo per le Non Autosufficienze 2024 esercizio 2025 ammontano a **€ 464.795,22** alle quali si aggiungono le risorse economiche residue a valere sul Fondo per le Non Autosufficienze 2023 es. 2024 e sul Fondo Caregiver Familiare annualità 2018-2022 che saranno utilizzate in maniera integrata con le risorse del FNA 2024 es. 2025 per l'implementazione degli Interventi di Assistenza Diretta/Interventi Integrativi Sociali in un'ottica di complementarità a favore del caregiver familiare di persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato e non autosufficienza a basso bisogno assistenziale (Misura B2) che assicura il lavoro di cura.

Per l'accesso agli Interventi di Assistenza Diretta/Interventi Integrativi Sociali rivolti alle persone con disabilità verrà attivata una successiva procedura.

Le risorse economiche assegnate a valere sul Fondo per le Non Autosufficienze 2024 esercizio 2025 saranno ripartite secondo la seguente tabella:

| | Risorse assegnate con FN A2024 es. 2025 |
|---|--|
| A) Buono sociale mensile - assistenza assicurata da parte dei caregivers familiari | € 133.200,00 |
| B) Buono sociale mensile assistenza assicurata da parte di assistenti alla persona regolarmente assunti | € 172.800,00 |
| C) Assegno di autonomia per la realizzazione di progetti di vita indipendente | € 11.222,83 |
| Importo FNA 2024 es.2025 destinato alla misura B2 pari a € 317.222,83 | |
| D-1) Interventi integrativi sociali MINORI con disabilità | € 15.686,82 |
| D-2) Interventi integrativi sociali ADULTI con disabilità | € 15.686,82 |
| D-3) Interventi integrativi sociali ANZIANI | € 116.198,75 |
| Importo FNA 2024 es.2025 destinato agli interventi integrativi pari a € 147.572,39 | |

La Misura B2 si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. Questa linea di azione è attuata dagli Ambiti territoriali, previa valutazione del Servizio Sociale Professionale e predisposizione del progetto individuale. Per bisogni sociosanitari la valutazione è effettuata dagli Ambiti in raccordo con l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale competente.

Pertanto, la MISURA B2 non si caratterizza quale intervento di integrazione al reddito ma quale sostegno a specifici interventi inclusi in un Progetto Individuale (PI).

Il presente documento disciplina le modalità di attuazione omogenee e condivise a livello territoriale per le azioni degli Ambiti Territoriali sulla base di quanto previsto dalla DGR n. 3719/2024.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze di accesso al contributo FNA Misura B2- DGR n. 3719/2024 sia quelle in continuità sia quelle di nuovo accesso, potranno essere presentate **dalle ore 09:00 del giorno 31.05.2025 alle ore 23.59 del giorno 30.06.2025** esclusivamente attraverso il form disponibile al seguente link:

https://ambitosgm.gestionaleservizisociali.it/modulo-online/istanza-di-accesso-alla-valutazione-fna-2024-esercizio-2025?gestione_amministratore=true

Il Servizio Sociale Professionale dei Comuni di cittadini che presenteranno istanza procederà alla verifica dei requisiti di accesso alla misura e alla successiva valutazione.

Il cittadino richiedente sarà successivamente contattato dal Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza al fine di procedere alla fase di valutazione e stesura del progetto individuale, condizione necessaria per poter accedere al contributo.

Si specifica che la domanda di contributo non dà certezza di erogazione dei Buoni Sociali e degli Interventi Integrativi Sociali, ma permette di accedere alla fase di valutazione.

Le condizioni che consentono l'accesso sono autocertificate dal richiedente, con esclusione della dichiarazione di invalidità e certificazione L. 104 o accompagnamento, della dichiarazione relativa all'ISEE e dell'eventuale contratto di lavoro dell'assistente familiare che sono da allegare all'atto di presentazione della domanda on line.

Le risorse a copertura degli interventi relativi alla Misura B2, sono assegnate seguendo i criteri individuati in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR n. 3719/2024 e fino ad esaurimento del fondo a disposizione.

Successivamente alla conclusione delle valutazioni delle istanze ed elaborazione del progetto individualizzato di competenza del Servizio Sociale Professionale dei Comuni di residenza del cittadino richiedente, A.S.S.E.MI. procederà a redigere e pubblicare le relative graduatorie

GLI INTERVENTI FINANZIABILI SONO:

Assistenza indiretta/Contributi economici:

- A) Contributo economico/BUONO SOCIALE** per assistenza continuativa della persona in condizione di grave disabilità o di non autosufficienza al domicilio da parte del **CAREGIVER FAMILIARE**;
- B) Contributo economico/BUONO SOCIALE** per assistenza continuativa alla persona in condizione di grave disabilità o di Non Autosufficienza al domicilio da parte di **PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE ASSUNTO**;
- C) ASSEGNO DI AUTONOMIA** per la realizzazione di **PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE** di persone con disabilità fisico motoria grave e gravissima, senza il supporto del caregiver familiare ma con l'ausilio di un assistente personale.

3. DESTINATARI - REQUISITI - CRITERI PER L'ACCESSO

Secondo quanto previsto dalla DGR n. 3719/2024 viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono misura B2 -assistenza assicurata da parte di assistenti familiari retribuiti (previa presentazione domanda).

Sono destinatarie delle misure, oggetto del presente Avviso pubblico, le persone, di qualsiasi età, che si trovino in condizione di non autosufficienza, con basso bisogno assistenziale ed in condizione di disabilità grave.

Possono accedere alla valutazione coloro che presentino i seguenti requisiti:

- persone di qualsiasi età, che vivono presso il proprio domicilio e che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente l'autosufficienza e l'autonomia personale nelle attività di vita quotidiana, di relazione e sociale;
- i residenti nei nove Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di San Giuliano Mil.se (Comuni di: Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, S. Donato Milanese, S. Giuliano Milanese, S. Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi);
- con necessità di sostegno intensivo elevato così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992 oppure beneficiarie dell'Indennità di Accompagnamento, di cui alla Legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1998. Se la certificazione della gravità ai sensi dell'art 3, comma 3 della legge 104/1992 è in attesa di definizione, l'istanza potrà essere ugualmente presentata ma sarà necessario attestare l'avvenuta presentazione della domanda per la valutazione in Commissione ai sensi della L.104/1992, allegandone la ricevuta contestualmente alla compilazione on line dell'istanza.

Il beneficio potrà essere riconosciuto solo dopo l'accertamento del possesso del requisito.

- ISEE SOCIOSANITARIO in corso di validità al momento della presentazione della domanda fino ad un massimo di € 25.000,00;
 - ISEE ORDINARIO in caso di minori fino ad un massimo di € 40.000,00 compreso ISEE corrente o ISEE minorenni laddove previsto dalla normativa;
 - ISEE non superiore ai € 30.000,00 per l'accesso all'Assegno di Autonomia per Progetti di vita indipendente.

L'ISEE da presentare è quello relativo al 2025- redditi 2023 in corso di validità, con scadenza il 31.12.2025,

Trattandosi di misure a sostegno della domiciliarità, la persona disabile grave o non autosufficiente non deve essere ricoverata in struttura residenziale in regime di lungodegenza.

Possono presentare istanza per la richiesta del beneficio tutte le persone che possiedono i requisiti sopraccitati, sia coloro che hanno già beneficiato della Misura FNA negli anni precedenti, che naturalmente coloro i quali richiedono il beneficio per la prima volta.

L'erogazione del Buono Misura B2 è **COMPATIBILE** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni Dopo di Noi *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*

*La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili - purché previsti nel Progetto individuale - quali, a titolo esemplificativo:

- progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore per attività di supporto, socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, CSE ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con i Comuni/Ambiti, senza configurarsi in termini di una presenza più organizzata quantificata fino a 18 ore settimanali;
- progetti ex L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con loro risorse con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia.

L'erogazione del Buono Misura B2 è **INCOMPATIBILE** con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1*;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D. Lgs 29/2024;
- Home Care Premium/INPS HCP.

I soggetti beneficiari (o loro familiari) in fase di assegnazione del contributo/misura incompatibile con il Buono Misura B2 si impegna a scegliere uno dei due benefici e a comunicarlo tempestivamente ad A.S.S.E.MI. (protocollo@assemi.it) e all'assistente sociale del Comune di residenza del beneficiario.

4. INTERVENTI FINANZIABILI

Gli interventi individuati non sono da considerarsi sostitutivi di altri interventi e/o prestazioni già erogati alla persona ma complementari/integrativi dei medesimi e vengono definiti mediante valutazione sociale e/o multidimensionale sociosanitaria, nei casi definiti complessi, in accordo con il beneficiario e/o la sua famiglia all'interno del Progetto Individuale (PI).

In caso di nuclei familiari in cui siano presenti - da stato di famiglia - più persone aventi i requisiti richiesti, è possibile presentare istanza di valutazione per ciascuno di esse, ma il buono per l'assistenza da parte del caregiver familiare e da parte di assistente familiare potrà essere assegnato ad un solo componente dello stesso nucleo (a chi avrà ottenuto il punteggio più alto).

Le misure A), B) e c) **non sono cumulabili tra loro** in capo ad un medesimo beneficiario.

| ASSISTENZA INDIRETTA/CONTRIBUTI ECONOMICI | Finalità e requisiti |
|--|---|
| BUONO SOCIALE per assistenza continuativa alla persona in condizione di grave disabilità o di Non Autosufficienza al domicilio da parte del CAREGIVER FAMILIARE | Buono sociale mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta, assicurate dal solo caregiver familiare, inserito nel Progetto Individuale personalizzato e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza. Requisiti richiesti al caregiver familiare: <ul style="list-style-type: none">• essere un familiare o parente del beneficiario, inserito nello stesso nucleo anagrafico da stato di famiglia;• essere occupato nell'assistenza al congiunto (quindi essere pensionato, casalinga, disoccupato, cassaintegrato a 0 ore, in mobilità o lavoratore part time max 25 ore);• non essere invalido al 100%. Importo contributo mensile: € 100,00. |
| BUONO SOCIALE per assistenza continuativa alla persona in condizione di grave disabilità o di Non Autosufficienza al domicilio da parte di PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE ASSUNTO ASSEGNO DI AUTONOMIA per realizzare il proprio progetto di vita indipendente, senza il supporto del caregiver familiare ma con l'ausilio di un assistente personale | L'intervento è finalizzato a compensare il costo di prestazioni erogate da parte di un assistente familiare assunto con regolare contratto diretto anche mediante cooperativa o voucher INPS. L'intervento è rivolto a persone con disabilità grave (tra i 18 e i 64 anni), che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente, senza il supporto del caregiver familiare ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato per almeno 10 ore settimanali e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi. Tale buono potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST. |

5. ENTITA' DEL CONTRIBUTO BUONO SOCIALE/ASSEGNO DI AUTONOMIA

L'entità del contributo assegnabile per il Buono sociale Assistente Familiare e l'Assegno di Autonomia per Progetti di vita indipendente diverse Misure è determinata dalla relazione tra la condizione socio-economica (soglie ISEE) e dall'intensità del carico di cura (bassa, media, alta) risultanti dalle scale di valutazione ADL e IADL.

L'entità del contributo assegnabile per il Buono Sociale Caregiver Familiare è pari a € 100,00 mensili per tutti i beneficiari della misura. L'ISEE e l'intensità del carico di cura saranno utilizzati per determinare esclusivamente il posizionamento in graduatoria.

| Misura | Soglie ISEE 2023 | Contribuzione per soglia ISEE | Ore settimanali previste dal contratto stipulato con il personale di assistenza | Contribuzione per intensità di carico di cura | Note |
|---|--|-------------------------------|---|---|---|
| Buono sociale per assistenza continuativa da parte del PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE ASSUNTO | sino a € 7.000,00 | € 300,00 | da 10 a 16 h settimanali di contratto | Bassa (da 0 a 20) € 250,00 | contributo mensile max di € 800,00 |
| | da € 7.000,01 a € 18.000,00 | € 200,00 | da 16,1 a 25 h settimanali di contratto | Media (da 21 a 45) € 280,00 | |
| | da € 18.000,01 a € 25.000,00 e in caso di minori fino ad un massimo di € 40.000,00 | € 100,00 | > 25 h settimanali di contratto | Alta (da 46 a 60) € 500,00 | |

| Misura | Soglie ISEE 2023 | Contribuzione per soglia ISEE | Intensità carico di cura | contribuzione per intensità di carico di cura | note |
|---|------------------------------|-------------------------------|--------------------------|---|------------------------------------|
| Progetti di Vita Indipendente di persone con disabilità fisica motoria grave e gravissima, senza il supporto del caregiver familiare, con l'ausilio di personale di assistenza regolarmente assunto | sino a € 7.000,00 | € 300,00 | Bassa (da 0 a 20) | € 250,00 | contributo mensile max di € 800,00 |
| | da € 7.000,01 a € 18.000,00 | € 200,00 | Media (da 21 a 45) | € 280,00 | |
| | da € 18.000,01 a € 25.000,00 | € 100,00 | Alta (da 46 a 60) | € 500,00 | |

6. PROCEDURE E RUOLO DEI SOGGETTI COINVOLTI

A) Accesso alla misura

Il servizio sociale del Comune di residenza verifica i requisiti di accesso del potenziale beneficiario descritti all'articolo 3 del presente documento e a seguito di detta verifica procederà alla valutazione.

B) Valutazione e definizione del Progetto Individuale di Assistenza

Per assicurare la presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, **per i casi di particolare complessità sociosanitaria la valutazione sarà multidimensionale.**

Ai fini della definizione del Progetto di Assistenza Individuale, il servizio sociale professionale valuta il profilo funzionale della persona attraverso l'utilizzo di strumenti quali le scale ADL (indice di dipendenza nelle attività di vita quotidiana) e IADL (indice di dipendenza nelle attività strumentali della vita quotidiana). Le scale ADL – IADL (compilate dal servizio sociale del comune di residenza insieme al richiedente) li determinano il grado di intensità assistenziale utile per la definizione delle graduatorie dei Buoni sociali e Assegno di autonomia, come riportato di seguito e nella tabella per la determinazione del valore economico degli interventi:

| | | |
|--|---|--|
| PUNTEGGIO DA 0 A 20 BASSA INTENSITA' | PUNTEGGIO DA 21 A 45 MEDIA INTENSITA' | PUNTEGGIO DA 46 A 60 ALTA INTENSITA' |
|--|---|--|

Note per l'attribuzione del punteggio scala ADL – IADL

L'assegnazione del punteggio si basa sul grado di indipendenza della persona e sull'eventuale necessità di assistenza/supervisione durante lo svolgimento del compito. Il punteggio totale viene assegnato come somma delle attività eseguite autonomamente. Anche se l'attività viene svolta solo qualche volta ma il soggetto risulta capace, lo si considera in grado di svolgere la funzione.

Scala IADL: specifiche per le funzioni B) C) D) E)

Quando il mancato esercizio di un'attività non è dovuto ad una perdita della funzione, cioè quando l'attività non è mai stata svolta anche quando la persona era completamente autosufficiente (in specie per gli uomini), la funzione non è applicabile e pertanto deve essere considerata funzione persa.

L'intensità di cura viene quantificata ai fini:

- del posizionamento in graduatoria del BUONO SOCIALE CAREGIVER FAMILIARE;
- del posizionamento in graduatoria e definizione dell'entità del BUONO SOCIALE PERSONALE DI ASSISTENZA regolarmente assunto e ASSEGNO DI AUTONOMIA per progetti di vita indipendente (vedi articolo 5).

Le scale di valutazione ADL, IADL dovranno essere utilizzate per la valutazione di tutte le situazioni ad esclusione minori disabili per i quali verrà assegnato il massimo del punteggio alle schede ADL e IADL.

A seguito dell'intervento di valutazione, ove siano rilevate presenti le condizioni di accesso alla Misura B2, si procede alla stesura del Progetto Individuale di Assistenza che deve contenere tutti gli elementi previsti dalla DGR n. 3719/2024 in particolare l'esito della valutazione multidimensionale, se presente, della persona e la descrizione degli obiettivi ed essere sottoscritto, oltre che da coloro che effettuano la valutazione, dalla persona o da un familiare o da chi ne garantisce la protezione giuridica.

Costituiscono parte integrante del PAI le scale di valutazione ADL, IADL e la Tabella per la determinazione del valore economico di ogni misura (vedi articolo 5).

La scheda sarà definita e sottoscritta dai soggetti coinvolti (servizio sociale comunale; beneficiario/familiare di riferimento o da chi ne garantisce la protezione giuridica; rappresentante dell'ASST nell'eventualità di valutazione multidimensionale) per quanto di competenza.

C) Assegnazione del punteggio per la definizione della graduatoria

L'Ufficio di Piano provvederà a pubblicare sul proprio sito internet www.incrociocomuni.it la graduatoria con l'esito delle istanze pervenute per le misure BUONO SOCIALE e ASSEGNO DI AUTONOMIA identificate con un codice univoco (ID).

Il punteggio massimo di 90 è determinato dalla somma dei punti relativi a:

- valore dell'attestazione ISEE (max 30 punti)
- scale di valutazione ADL (max 20 punti), IADL (max 40 punti);

Il punteggio è così assegnato:

| ISEE | PUNTEGGIO GRADUATORIA |
|---|------------------------------|
| fino a € 7.000,00 | 30 |
| da € 7.000,01 a € 18.000,00 | 20 |
| da € 18.000,01 a 25.000,00 | 10 |
| da € 25.000,01 a € 40.000,00 (valore max ISEE in caso di minori) | 5 |
| SCALA ADL | |
| TOTALE PUNTI DATI DALLE FUNZIONI MANTENUTE | PUNTEGGIO GRADUATORIA |
| 0-2 | 20 |
| 3-4 | 10 |

| | |
|---|------------------------------|
| 5-6 | 0 |
| SCALA IADL | |
| TOTALE PUNTI DATI DALLE FUNZIONI MANTENUTE | PUNTEGGIO GRADUATORIA |
| 0-2 | 40 |
| 3-4 | 30 |
| 5-6 | 20 |
| 7-8 | 10 |

In caso di parità di punteggio precede la domanda con valore ISEE più basso; a parità di valore ISEE precede la domanda della persona più anziana d'età.

Al termine delle valutazioni verranno predisposte:

- le graduatorie adulti/anziani e minori per le misure **Buono sociale Caregiver Familiare e Buono Sociale Personale di Assistenza regolarmente retribuito**;
- una graduatoria adulti/anziani per la misura **Assegno di Autonomia per Progetti di vita indipendente**;

La pubblicazione prevedrà un elenco di istanze risultate ammesse e finanziate, un ulteriore elenco di istanze ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse economiche ed un eventuale elenco di domande non idonee e non accoglibili per mancanza di uno o più requisiti previsti dal presente Avviso.

D) Monitoraggio, controllo e rendicontazione

ASSEMI, per il tramite dell'Ufficio di Piano, effettuerà le attività di:

- monitoraggio dello stato di attuazione della misura;
- rendicontazione - in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale - nel rispetto delle scadenze regionali.

7. DECORRENZA ECONOMICA

La validità economica dei Buoni sociali e Assegno di Autonomia è di 12 mesi e il riconoscimento del beneficio decorre dalla data del 01 luglio 2025.

8. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

La liquidazione del contributo ai beneficiari ammessi e finanziati in graduatoria è **subordinata al ricevimento dei fondi da parte di Regione Lombardia per il tramite di ATS.**

Ai fini della liquidazione della prima tranche, l'Ufficio di Piano di A.S.S.E.MI. procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti dichiarati contestualmente alla presentazione dell'istanza, documentato attraverso la compilazione di specifica modulistica (All. D) da parte del beneficiario ammesso e finanziato

In assenza di dichiarazione, non sarà possibile procedere alla liquidazione del beneficio con conseguente decadenza dallo stesso. A.S.S.E.MI. si riserverà di procedere allo scorrimento della relativa graduatoria.

L'importo verrà versato solo ed esclusivamente presso un conto corrente indicato sull'istanza di accesso al beneficio, che dovrà essere intestato o cointestato al beneficiario. Non è prevista la liquidazione in contanti. Si specifica altresì che non è possibile provvedere al pagamento su libretti postali anche se provvisti di I-BAN.

9. OBBLIGHI, SOSPENSIONI E DECADENZE

Il Buono sociale **decade**:

- a seguito di ricovero definitivo presso strutture residenziali;
- decesso del beneficiario;
- cessazione del rapporto di lavoro del personale dedicato qualora non si proceda a nuova assunzione. Il beneficiario/soggetto richiedente dovrà provvedere ad inviare la documentazione attestante la data di cessazione del rapporto di lavoro;
- perdita dei requisiti sanitari (es. riduzione della percentuale dell'invalidità civile; mancato riconoscimento della situazione di gravità ai sensi del comma 3, art 3 L. 104/1992 a seguito di revisione presso la Commissione competente);
- trasferimento di residenza della persona con disabilità in un Comune di altra Regione;
- mancata compilazione della modulistica di verifica del mantenimento dei requisiti (All. D)

I soggetti beneficiari (o loro familiari richiedenti) delle misure hanno l'obbligo di:

- prendere visione dell'Avviso in tutte le sue parti;
- verificare la correttezza dei dati inseriti contestualmente alla presentazione on line dell'istanza prima di finalizzare la stessa; i Comuni e A.S.S.E.MI. sono sollevati da qualsiasi responsabilità in caso di conferma e comunicazione da parte del cittadino di dati ed informazioni non corrette (es. indirizzo mail);
- **comunicare tempestivamente ad A.S.S.E.MI. (protocollo@assemi.it) e all'assistente sociale del Comune di residenza ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni che ne hanno dato diritto.** In caso di erogazione di mensilità non spettanti, per avvenuta decadenza dei requisiti di accesso al beneficio, è prevista la restituzione di quanto non dovuto.

Il beneficio decade dal primo giorno del mese successivo a quello in cui vengono meno le condizioni che hanno determinato il diritto all'assegnazione.

Nel caso in cui dovessero subentrare variazioni relative al contratto di assunzione dell'Assistente familiare si procederà alla verifica del punteggio attribuito e del relativo importo assegnato che potrà essere riparametrato.

Relativamente alle misure Buono sociale Assistente familiare e Progetto di Vita indipendente, dovrà inoltre produrre la documentazione comprovante eventuali variazioni circa le spese sostenute relativamente al personale incaricato per l'assistenza. Per il suddetto intervento non saranno erogati buoni di entità superiore alla spesa effettivamente dimostrata mediante specifica documentazione.

Per il Buono Caregiver Familiare in caso di decesso del beneficiario gli eredi possono presentare, su apposita modulistica, istanza per la liquidazione degli importi dovuti e non riscossi maturati fino alla data del decesso.

10. CAMBIO RESIDENZA BENEFICIARIO MISURA B2 (PERSONA AMMESSA E FINANZIATA) IN CORSO DELL'ESERCIZIO IN ALTRO COMUNE/AMBITO LOMBARDO

L'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia. In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra Regione, l'erogazione del Buono viene interrotta.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai richiedenti la misura, saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione, previste dal presente documento, ai sensi e per gli effetti per gli effetti di cui all'art. 13 del GDPR n. 679/2016.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento.

12. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, relativamente alla formulazione e gestione della graduatoria ed all'erogazione dei contributi di cui ai già menzionati criteri, è la Sostituta del Direttore di A.S.S.E.MI.

La Sostituta del Direttore di A.S.S.E.MI.

Dott.ssa Girolama Fileti

[documento firmato digitalmente]